



COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.13

OGGETTO: REGOLAMENTO IUC - APPROVAZIONE E MODIFICHE

L'anno duemiladiciassette, addì trenta, del mese di marzo, alle ore 21:00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in seduta **CHIUSA AL PUBBLICO** * di * **CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PESSIONE Matteo	SINDACO	X	
GRISTINA Giorgio	VICE SINDACO	X	
MAINA Giovanni Battista	CONSIGLIERE	X	
FAZION Micaela	CONSIGLIERE		X
SPAGNOLO Cinzia Agnese	CONSIGLIERE	X	
BORETTO Giovanni	CONSIGLIERE	X	
CASOLI Maria Rosaria	CONSIGLIERE	X	
GIUDICE Pier Paolo	CONSIGLIERE	X	
DE BONIS Marco	CONSIGLIERE	X	
UZIARD Ester	CONSIGLIERE		X
AGRESTA DIOMIRA	CONSIGLIERE		X
PEDUSSIA Marco	CONSIGLIERE	X	
GRAMARI Francesco	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DR. VITO MARIO BURGIO**.

PESSIONE DOTTOR MATTEO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PEDUSSIA: condivide la proposta sull'agevolazione.

Voleva capire per le Aziende private se c'è lo stesso sgravio.

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Vista la delibera di Consiglio Comunale n 13 del 28/04/2016 relativa all'approvazione del Regolamento IUC (Imposta unica comunale), istituita dall'art.1 comma 639 L. 27 dicembre 2013 n 147 (legge stabilità 2014) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO l'art. 1, comma 454 L. 11 dicembre 2016 n. 232, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2017 al 28 febbraio 2017, successivamente abrogato dall'art. 5, comma 11 D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe), che ha rinviato tale termine al 31 marzo 2017;

RITENUTO opportuno procedere all'aggiornamento del regolamento comunale IUC relativamente alla tassa rifiuti (TARI) , per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2016 e dei primi mesi del corrente anno:

1. Art. 9 comma 5:

Il servizio di Raccolta verde – porta a porta - che viene effettuato dal mese di Marzo al mese di Novembre compresi, ogni 15 giorni, è al costo di € 20,00 annui. E' necessario farne richiesta presso l'ufficio Tributi, onde poter ricevere il bidone verde in dotazione.

2. Art. 10 comma 6 lettera b (Non Residenti) :

- n. 1 occupante se la superficie tassabile è pari o inferiore a mq. 50
- n. 2 occupanti se la superficie tassabile è compresa tra mq. 51 e mq. 80
- n. 3 occupanti se la superficie tassabile è compresa tra mq. 81 e mq. 90
- n. 4 occupanti se la superficie tassabile è compresa tra mq. 91 e mq. 110
- n. 5 occupanti se la superficie tassabile è compresa tra mq. 111 e mq. 130
- n. 6 occupanti se la superficie tassabile è superiore a mq. 131

3. Art. 16 comma 1 lettera b:

La Tariffa della componente rifiuti è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. E' proprio la quota fissa che dal 01.01.2017 viene calcolata ed inserita a tutte quelle utenze domestiche che provvedono alla chiusura del contatore elettrico.

4. Art. 24 comma 8:

Sulle somme dovute, non versate alle previste scadenze negli anni precedenti, il Comune può, dietro presentazione di dichiarazione del contribuente, concedere delle rateizzazioni da versare su c.c.p. specifico.

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2016 e ritenuto necessario procedere all'aggiornamento del regolamento del relativo tributo sui rifiuti, TARI che compone la IUC, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili nel 2017 ed assicurare un approccio più agevole per i contribuenti e per l'Ufficio Tributi nella determinazione delle imposte dovute al Comune;

VISTO il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Responsabile dei Servizi Finanziaria ai sensi di Legge;

CON N.9 VOTI favorevoli espressi in forma palese dal Sindaco e dagli 8 Consiglieri presenti sui 12 assegnati al Comune;

DELIBERA

- 1. di approvare le modifiche e gli aggiornamenti del seguente regolamento comunale, per recepire la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2017 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2017, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;
- 3. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON N.9 VOTI favorevoli espressi in forma palese dal Sindaco e dagli 8 Consiglieri presenti sui 12 assegnati al Comune;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
PESSIONE Dottor Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
DR. VITO MARIO BURGIO